

Relazione degli Amministratori in accompagnamento del bilancio al 31 dicembre 2012

Carissimi Associati,

nell'affrontare questo momento importante della gestione che ne sintetizza un anno intero, sia pure principalmente sotto il profilo dell'andamento economico, non possiamo non ricordare, con grande emozione e rimpianto, la scomparsa avvenuta nell'aprile 2012 di un ospite carissimo, Massimo Palombi, improvvisamente aggravatosi e deceduto poco dopo il trasporto in ospedale. Il servizio funebre si è svolto nella chiesa di S. Romualdo, parrocchia de Il Carro, con commossa partecipazione anche della Comunità e dell'Associazione.

Il bilancio dell'esercizio 2012 che vi sottoponiamo per l'approvazione presenta un totale attivo di € 2.175.538,89, costituito per la gran parte (€ 1.802.857,84) dal valore di fabbricati, arredi, automezzi e attrezzature, il tutto peraltro già al netto degli ammortamenti anche per la quota dell'esercizio; e, per il resto, soprattutto da disponibilità liquide, nonché da crediti esigibili a breve termine (da ente pubblico e fisco). A fronte il passivo è costituito da partite correnti per € 43.619,43 (verso personale, fornitori, fisco e previdenza) di fatto regolate il mese successivo, dal debito residuo per € 573.104,22 relativo ai mutui ipotecari (di originari complessivi € 850.000,00 impiegati per la realizzazione del complesso immobiliare), da un'ultima quota pari ad € 70.000,00 del finanziamento degli associati e infine da € 36.580,90 del fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente. Ne risulta un patrimonio netto di € 1.452.234,34 che rispetto a fine 2011 risulta incrementato di € 95.297,67 per l'avanzo di gestione.

Questo positivo risultato trova ovviamente riscontro nel "conto economico" che, a fronte di "ricavi" per € 616.267,05, cui si aggiungono "proventi diversi" (leggi: interessi a credito) per € 401,93, espone "costi" per € 495.197,74, più € 14.483,57 per interessi sui mutui ed altri oneri finanziari e infine € 11.690,00 di imposte.

E' opportuna qualche immediata osservazione. Tra i "ricavi" le "entrate da convenzione" risultano maggiorate, rispetto all'anno precedente, per effetto di un loro adeguamento (+ 15% ca.) che ha comportato anche il versamento di arretrati per ca. € 40.000. La "partecipazione utenti" risulta ridotta in funzione delle presenze effettive. Sempre notevoli il contributo volontario dei famigliari degli ospiti nonché le preziose donazioni di associati, altri privati ed altri soggetti ed il consistente gettito dell'autofinanziamento (quest'ultimo per un netto di € 12.757,00, a tener conto delle relative spese esposte tra i "costi", dovuto sostanzialmente alla generosità dei volontari, il tutto nonostante le difficoltà congiunturali). **L'introito relativo al 5 per mille, ancora una volta consistente e pari ad € 38.288,30, si riferisce alle dichiarazioni effettuate nell'anno 2010 per i redditi del 2009 ed è stato utilizzato per la copertura parziale del costo di n. 2 operatori OSS impiegati per le**

esigenze degli ospiti non ricompresi nella “convenzione“ con l’ente pubblico e il cui apporto economico riferito al reddito personale compensa anche solo parzialmente le altre spese connesse con la loro ospitalità. Le “altre entrate”, pari ad € 1.943,04, si riferiscono ad un rimborso assicurativo per i danni da sinistro subito da un automezzo di proprietà e ad un modesto risarcimento INAIL. A fronte (“costi della produzione”) la voce “per servizi” (€ 63.645,81) comprende le spese per € 32.538,00 sostenute nell’esercizio per alcune opere indispensabili di manutenzione e restauro degli edifici.

Nel complesso appaiono confermate la cura e la positività della gestione. Si ritiene opportuno rilevare che la situazione di bilancio sotto il profilo finanziario, evidentemente e particolarmente positiva solo in parte a motivo di occasionali concomitanze, è ricercata e considerata strategica dal vostro Consiglio di Amministrazione in rapporto alla stessa “mission” associativa. Si ritiene infatti che la nostra ospitalità debba garantirsi agli ospiti e alle loro famiglie, per quanto umanamente possibile, anche a fronte di eventuali ritardi e/o sospensioni dell’intervento economico pubblico, deprecabili, ma non scongiurabili in assoluto. Di qui l’opportunità di una situazione gestionale che assicuri una scorta di liquidità tale da permettere di fronteggiare almeno per un anno una situazione come quella ipotizzata.

L’attività delle “case-famiglia” è proseguita durante l’intero esercizio con buona regolarità. L’assistenza specifica è stata assicurata da 10 operatori, 2 educatrici, l’assistente sociale “responsabile”. Il comparto nel suo complesso, in particolare per gli operatori, comporta cura e attenzione particolari. Il vostro Consiglio di Amministrazione, in proposito, ha approvato un primo programma di incentivazione economica ed ha posto allo studio iniziative di formazione specifica. D’intesa con gli stessi dipendenti sono stati inoltre modificati i criteri del servizio notturno. I “coordinatori” Matteo e Ivana continuano ovviamente nel loro difficile e talvolta anche delicato lavoro di sovrintendenza. Inoltre Matteo, come noto, si occupa degli adempimenti tecnico/amministrativi e della contabilità. Resta assolutamente primario e insostituibile il ruolo dell’intera famiglia co-residente, sia nei confronti degli ospiti che delle loro famiglie, così come quello dei volontari e degli amici della Comunità (particolarmente significative le presenze alle S. Messe celebrate in sede con frequenza mensile e che vedono spesso anche l’intervento di famigliari degli ospiti). E’ infine opportuno segnalare che, come da suggerimenti emersi e subito condivisi nel corso dell’assemblea tenutasi nel giugno dello scorso anno, nonché sulla base di successivi approfondimenti e delle decisioni del vostro Consiglio, alcuni degli stessi Consiglieri ed altri amici stanno occupandosi, insieme agli esponenti di altre Case-famiglia di Roma, dell’organizzazione di un convegno sulle problematiche di gestione delle stesse Case, a partire dalla qualità dell’accoglienza, e ancora sui rapporti con l’ente pubblico, sulle risorse ecc.; convegno che dovrebbe possibilmente tenersi nel prossimo autunno e in merito al quale verranno tempestivamente fornite le opportune informazioni.

La vostra Associazione conta attualmente n. 71 Associati, anche dopo una certa attenzione rivolta a depennare alcune posizioni “dormienti”; sempre gradita la presentazione al Consiglio, soprattutto da parte vostra, di nuovi candidati ad associarsi, che intendano apportare un contributo di sostegno morale e per quanto possibile di presenza attiva. Per quanto riguarda infine la **quota associativa per l’anno 2013**, si propone di mantenerla invariata in € 30,00 per l’associato a quota intera ed in € 20,00 per l’associato di età inferiore agli anni 20 nonché per l’associato familiare di altro a quota intera.

La vostra Assemblea è chiamata quest’anno, oltre che ad approvare il bilancio dell’esercizio 2012 e la connessa presente relazione, anche ad eleggere per il triennio 2013-2015 il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio uscente, lieto e orgoglioso di aver contribuito per quanto possibile alla vita della vostra Associazione e quindi all’attività de Il Carro, ringrazia della preziosa collaborazione il Collegio dei Revisori, ringrazia voi tutti per il contributo fornito e per quello che non mancherete di fornire in prosieguo, ricorda e saluta gli ospiti e le loro famiglie, la famiglia residente, i collaboratori, i volontari, i sostenitori, tutti gli amici. A voi un abbraccio fraterno!

Il Consiglio di Amministrazione